



Not only shopping. The Net is a window reflecting elegance and its contrary. Hipster looks, among sites and blogs.

Besides sales, YOOX.COM goes hand in hand with culture and design: vintage exhibitions, contests for young fashion talents, etc. Moreover, THE LOOK area is on YOOX.COM, in which the guest star of January is Mademoiselle Agnès, a French journalist and a trend expert, presenting her choice of books, clothing and accessories. On the website she wears THE TABLOID COLLECTION designed by Jeremy Scott exclusively for YOOX.COM. The collection features a collage of ironic headlines found in famous magazines and newspapers, now printed on his trench coat, jackets, miniskirt and accessories. The media's obsession with celebrities creates an everlasting link between fashion and gossip.



# CATWALK Queen

Your very own personal stylist



privo di soggezione. Nei siti dedicati allo stile, infatti, vari sono i gradi di critica verso nomi noti e no, e i loro comportamenti. "Go fug yourself"



## THE SARTORIALIST



**Non solo shopping. La Rete diventa vetrina dell'eleganza e del suo contrario. Hipster looks, tra siti e blogs**

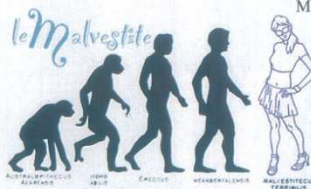
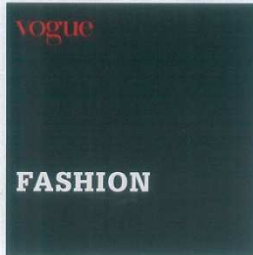


(gofugyourself.typepad.com/go\_fug\_yourself) denuncia con tono divertito i passi falsi nel guardaroba dei ricchi e famosi; mentre "The sartorialist" (thesartorialist.blogspot.com) premia, al contrario, l'eleganza naturale, fotografando persone comuni ma dall'aria chic. Più perfida la misteriosa signora che cura "le Malvestite" (malvestite.net), blog in cui si condannano certe mises inguardabili incrociate per strada, correddandole di una divertente caricatura. Sempre italiana è Robba, l'autrice di "Swamp" (robba.net/swamp), un ironico prontuario di eleganza in forma di blog. Altro maestro di vita sul web è



Qui sopra e in senso orario. Due passanti fotografati per il loro look da "The sartorialist". Le testate e i loghi di alcuni dei siti più frequentati che giocano sul connubio moda-celeb, anche con ironia. Chloé Sevigny, tra le più citate. M.ile Agnès indossa un trench della Tabloid collection per Yoox. Due delle caricature di mises inguardabili scelte e descritte dall'autrice del sito malvestite.net. La testata del sito omonimo. Photo research Elena Bordignon.

Finora, chi voleva aggiudicarsi l'ultimo must-have si vestiva di tutto punto, usciva di casa e raggiungeva la boutique d'elezione. Adesso, come sostengono gli internauti, basta sedersi al computer per diventare, in pochi minuti, le soddisfatte proprietarie dell'accessorio hip. Senza molta fatica: solo un mouse e una connessione web. Come resistere? La mappa delle tentazioni comincia da Net-à-porter (net-a-porter.com), la cui particolarità, all'inizio, era di offrire pezzi visti in sfilata (accessori compresi), mentre ora è unanimemente apprezzato per l'approccio facile e sicuro allo shopping via web. Di recente ha inserito anche un magazine sulle ultime tendenze. Oggi, come avviene per i negozi veri, anche gli shop online spesso diventano concept store. Su Yoox (yoox.com), alla vendita si affiancano iniziative tra cultura e design: mostre sul vintage, concorsi per nuovi stilisti ecc. Sempre su Yoox è l'area "The look", la cui guest star di gennaio è Mademoiselle Agnès, giornalista francese esperta di tendenze, che presenta le sue scelte in tema di libri, abiti, accessori. E sul sito indossa la Tabloid collection di Jeremy Scott, una linea disegnata per Yoox, caratterizzata da un collage dei maggiori titoli scandalistici di importanti testate, stampato su trench, giacche, gonne e accessori. L'odierna ossessione per le celebrità, del resto, ha reso indissolubile il legame tra moda e gossip. Ed è grazie alla velocità, e all'irriverenza, della Rete che questo rapporto è diventato quotidiano, forse più assillante ma



Malvestita #203

Coppia malvestita #11



Manolo (shoeblogs.com), soltanto omonimo del leggendario designer inglese. Ma in Rete i vip non sono solo oggetto di scherno: è dalle paparazze hollywoodiane che arrivano le indicazioni più affidabili del web sulla moda che sarà. Così "Catwalk Queen" (catwalkqueen.tv), che prende spunto dalla celeb di turno per suggerire abbinamenti indovinati. Anche celebritybabyclothes.com si basa sullo stesso principio, però applicato ai figli dei divi. D'altra parte, se per l'internauta fashion victim non è possibile sopravvivere senza le scarpe di Lindsay Lohan, non si capisce davvero perché la sua progenie dovrebbe fare a meno dei coprifasce di Suri Cruise. O no? Serena La Rosa